

INTERROGAZIONE SCRITTA P-0513/04
di Elena Paciotti (PSE)
al Consiglio

Oggetto: Violazione dei diritti fondamentali di un cittadino dell'Unione da parte degli Stati Uniti

Il cittadino italiano Marco Fornari, figlio di diplomatici di carriera e per questo nato a Gedda in Arabia Saudita, ove il padre prestava servizio, ha studiato all'Università Suffolk di Boston ed ora è iscritto a quella di Lubbock in Texas. Dopo l'attacco dell'11 settembre il suo nome è stato inserito nella lista nera delle persone sospette a causa del luogo di nascita. A seguito di numerosi interrogatori, le autorità di Dallas gli hanno comunicato che la sua situazione era chiarita. Rientrato in Italia per le vacanze di Natale, al suo rientro è stato fermato all'aeroporto di Dallas, ammanettato, legato a una catena con altri detenuti, chiuso in una cella fredda senza poter avvertire nessuno e caricato l'indomani mattina sul primo volo per l'Europa diretto a Stoccarda. Analoga sorte è toccata ad un uomo d'affari svedese, chiuso nella stessa cella. Marco Fornari, impedito a tornare negli Stati Uniti, ha perso il semestre di studi ma deve continuare a pagare l'affitto del suo appartamento ove restano libri e oggetti personali.

Si tratta di un'assurda, umiliante e clamorosa violazione dei più elementari diritti dei cittadini europei.

Si chiede perciò al Consiglio che cosa intenda fare per tutelare i diritti dei nostri cittadini nei confronti degli Stati Uniti.